



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

**Istituto Comprensivo Pino Puglisi**

Sede Legale Via di Bravetta, 336 – 00164 Roma - XII Municipio - Distretto scolastico 24  
☎ e 📠 06 66153848 - 0666169329 e-mail: rmic8fx00a@istruzione.it pec: rmic8fx00a@pec.istruzione.it  
Cod. Mecc. RMIC8FX00A - C.F. 97714270580 - Codice Univoco UFDUXJ

**ALLEGATO AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO SUL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI – PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI INFRAZIONI**

**1 - Comportamento alunni**

Gli alunni sono tenuti ad una precisa osservanza dell'orario scolastico; debbono dimostrare impegno nelle attività didattiche; non debbono recare danni all'ambiente, agli arredi ed ai sussidi didattici.

Gli alunni sono tenuti ad avere rispetto anche formale nei confronti del Capo di Istituto, degli insegnanti, del personale tutto, degli adulti comunque presenti a scuola e dei loro compagni. Nell'esercizio dei loro diritti e doveri gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi del vivere civile senza arrecare danni né a cose né a persone; sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dall'Istituto, ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari, i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

Ogni alunno è tenuto a portare a scuola solo il materiale occorrente per le lezioni, le attività e i compiti e a non utilizzare oggetti in modo pericoloso per sé e per gli altri.

L'uso dei telefoni cellulari è tassativamente proibito durante le lezioni e per tutto il periodo di permanenza a scuola. Il docente può autorizzarne l'uso solo se sia necessario comunicare tempestivamente con la famiglia, nonostante sia la scuola che, di norma, garantisce il contatto attraverso presidenza e segreteria.

Ogni episodio di bullismo, di prepotenza, di violenza che dovesse verificarsi tra gli alunni verrà punito con severità.

E' da considerarsi atto grave, lesivo della dignità altrui e della scuola, la lite violenta tra compagni.

Inoltre ogni alunno è tenuto a:

- entrare a scuola in orario e uscire ordinatamente
- tenere il banco pulito, non tagliare il materiale di lavoro direttamente sul banco
- prima dell'entrata in palestra evitare di frequentare il cortile/giardino
- ricordarsi sempre di giustificare le assenze e di far firmare gli avvisi ai genitori
- non portare a Scuola oggetti di valore e soprattutto non lasciarli incustoditi in classe, in particolare durante l'ora di educazione fisica.
- non gettare carte o oggetti per terra e specialmente fuori dalle finestre
- non affacciarsi o sporgersi dalle finestre.
- usare il telefono della scuola solo in caso di reale necessità e comunque sotto la sorveglianza di un docente o non docente
- consumare pasti e merende evitando ogni forma di comportamento che sia contraria alle norme del vivere civile e della convivenza
- andare al bagno solo su indicazione dell'insegnante e evitare in ogni caso affollamenti al bagno
- lasciare al termine delle lezioni l'aula in ordine, mettersi in fila sotto la guida dell'insegnante, per raggiungere ordinatamente e silenziosamente l'uscita.

Problemi disciplinari in relazione alle mancanze di cui ai doveri dei punti precedenti debbono essere segnalate nel registro di classe, comunicate per iscritto ai genitori e avvisato il Dirigente Scolastico.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

UNIONE EUROPEA

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

MIUR



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

**Istituto Comprensivo Pino Puglisi**

Sede Legale Via di Bravetta, 336 – 00164 Roma - XII Municipio - Distretto scolastico 24  
☎ e 📠 06 66153848 - 0666169329 e-mail: rmic8fx00a@istruzione.it pec: rmic8fx00a@pec.istruzione.it  
Cod. Mecc. RMIC8FX00A - C.F. 97714270580 - Codice Univoco UFDUXJ

Quando un alunno dovesse compiere una mancanza grave verrà accompagnato dal Preside o da un



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

**Istituto Comprensivo Pino Puglisi**

Sede Legale Via di Bravetta, 336 – 00164 Roma - XII Municipio - Distretto scolastico 24  
☎ e 📠 06 66153848 - 0666169329 e-mail: rmic8fx00a@istruzione.it pec: rmic8fx00a@pec.istruzione.it  
Cod. Mecc. RMIC8FX00A - C.F. 97714270580 - Codice Univoco UFDUXJ

Collaboratore per gli opportuni provvedimenti, oppure gli stessi verranno fatti chiamare in classe perché, gli alunni vengano ripresi, con conseguente nota disciplinare sul registro di classe da trasmettere alle famiglie.

Eventuali note scritte sul registro per gravi motivi devono essere sottoposte a visto del Preside, in modo che possano essere prese immediatamente le eventuali opportune sanzioni, che devono essere immediatamente notificate, a cura dell'Insegnante proponente, ai genitori dell'alunno o degli alunni puniti.

Il provvedimento sarà trascritto con le motivazioni sul diario dell'alunno da riportare firmato, in corrispondenza della nota, da parte del genitore autorizzato alla firma.

Per mancanze più gravi sarà convocato il genitore alla presenza del Dirigente Scolastico (o di un suo delegato) e degli insegnanti; l'eventuale sospensione dalla frequenza delle lezioni (deliberata dal Consiglio di classe/ Consiglio d'Istituto) va comunicata subito alla famiglia specificando i motivi, giorni del provvedimento, la data d'inizio e quando l'alunno dovrà tornare a scuola accompagnato da un genitore.

Per eventuali comunicazioni scritte alla famiglia gli Insegnanti useranno le apposite cartoline, curando di annotare diligentemente sul proprio registro personale la data e il protocollo di spedizione.

Esclusivamente per gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado si adotta lo schema di regolamento dello "*Statuto delle studentesse e degli studenti*" di cui al DPR n. 249/1998 così come modificato dal DPR 235/07 in merito ai diritti e ai doveri degli studenti, alla costituzione dell'Organo di Garanzia e dell'irrogazione di eventuali sanzioni o provvedimenti disciplinari.

## **2 - Provvedimenti disciplinari**

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti, al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale, non si può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni; non può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità

Le sanzioni sono temporanee, proporzionate e ispirate al principio di gradualità e, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno; tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano; si possono convertire in attività in favore della comunità scolastica.

Le sanzioni disciplinari possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.

## **3 - Sanzioni, procedimento ed organi competenti ad irrogarle**

In caso di violazioni che non prevedono la convocazione del Consiglio di Classe o d'Interclasse, i docenti o il Dirigente Scolastico possono procedere a:

I) Ammonire verbalmente l'alunno

II) Ammonire l'alunno con nota scritta sul giornale di classe, da comunicare per iscritto ai genitori che dovranno riportare la nota firmata



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

**Istituto Comprensivo Pino Puglisi**

Sede Legale Via di Bravetta, 336 – 00164 Roma - XII Municipio - Distretto scolastico 24  
☎ e 📠 06 66153848 - 0666169329 e-mail: rmic8fx00a@istruzione.it pec: rmic8fx00a@pec.istruzione.it  
Cod. Mecc. RMIC8FX00A - C.F. 97714270580 - Codice Univoco UFDUXJ

- III) Ammonire l'alunno con nota scritta sul giornale di classe, da comunicare al Dirigente Scolastico e convocare per iscritto i genitori (eventualmente per risarcimento danni)  
IV) Ammettere l'alunno il giorno dopo solo se accompagnato da un genitore

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano, di contro, l'allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe che, con la presenza di tutte le componenti, valuta gli elementi raccolti e si pronuncia sulla proposta di sospensione. Della deliberazione viene data comunicazione al presidente del Consiglio di Istituto. Le sanzioni che comportano allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che comportano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato sono adottate dal consiglio d'Istituto, sulla base dell'istruttoria predisposta dal consiglio di classe ed eventualmente integrata con le considerazioni dell'Organo di garanzia dell'istituto.

In caso di gravi atti di violenza che possono costituire pregiudizio per l'incolumità degli altri, il dirigente è autorizzato a sospendere immediatamente l'alunno dalle lezioni, in attesa delle deliberazioni degli organi competenti.

Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari; per periodi non superiori ai quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica; se superiore, in coordinamento con famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

Le sanzioni disciplinari possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.

Se l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

#### **4 - Impugnazioni**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione. Per gli studenti della scuola secondaria di primo grado viene istituito un apposito organo di garanzia interno alla scuola (di cui fanno parte due rappresentanti eletti dai genitori nella scuola media, un docente designato dal consiglio di istituto, ed è presieduto dal dirigente scolastico), che decide nel termine di dieci giorni e, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento di disciplina.

#### **5 - Individuazione dei comportamenti che configurano mancanze disciplinari**



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

**Istituto Comprensivo Pino Puglisi**

Sede Legale Via di Bravetta, 336 – 00164 Roma - XII Municipio - Distretto scolastico 24  
☎ e 📠 06 66153848 - 0666169329 e-mail: rmic8fx00a@istruzione.it pec: rmic8fx00a@pec.istruzione.it  
Cod. Mecc. RMIC8FX00A - C.F. 97714270580 - Codice Univoco UFDUXJ

**NATURA DELLA MANCANZA**

1. Mancato assolvimento dei doveri scolastici
2. Mancanza di rispetto nei confronti di compagni
3. Uscite dalla classe senza autorizzazione
4. Uso non responsabile del materiale della scuola
5. Abbigliamento non idoneo all'ambiente scolastico
6. Linguaggio offensivo e scurrile
7. Atteggiamenti non corretti
8. Uso illecito del distributore delle bevande e altri macchinari
9. Mancanza di rispetto nei confronti degli insegnanti e del personale

**SANZIONE E AZIONI DI RESPONSABILIZZAZIONE**

Ammonizione verbale. In caso di recidiva ammonizione scritta. La convocazione dei genitori si renderà necessaria in caso di difficoltà di comunicazione e/o di comprensione fra scuola e famiglia.

**NATURA DELLA MANCANZA**

10. Falsificazione di firme e valutazioni

**SANZIONE E AZIONI DI RESPONSABILIZZAZIONE**

Convocazione genitori

**NATURA DELLA MANCANZA**

11. Comportamenti scorretti in mensa
12. Ripetuti episodi di atteggiamenti pericolosi (spinte sulle scale, contro i vetri, oggetti/mobilia pericolosi, uso improprio di oggetti particolari quali taglierini, compassi, forbici..)

**SANZIONE E AZIONI DI RESPONSABILIZZAZIONE**

Ammonizione scritta e, in caso di recidiva, convocazione genitori

**NATURA DELLA MANCANZA**

13. Volontario danneggiamento di strutture, macchinari, sussidi didattici, arredi scolastici, materiale dei compagni

**SANZIONE E AZIONI DI RESPONSABILIZZAZIONE**

Ammonizione scritta, convocazione dei genitori e risarcimento danni

**NATURA DELLA MANCANZA**

14. Uso del cellulare o altre apparecchiature non autorizzate in orario scolastico

**SANZIONE E AZIONI DI RESPONSABILIZZAZIONE**

Ritiro dell'apparecchiatura e riconsegna al termine delle lezioni; in caso di recidiva ai genitori convocati a scuola

**NATURA DELLA MANCANZE CHE POSSONO ESSERE SANZIONATE CON  
SOSPENSIONE FINO A 15 GIORNI**

15. Turbativa reiterata del regolare andamento della vita scolastica come ad esempio (episodi di intolleranza razziale, religiosa, umana nei confronti dei più deboli; episodi di violenza o aggressività, gravi offese o intimidazioni nei confronti dei docenti o del personale della scuola, reati di furto comprovato di denaro e oggetti di valore, manomissione, danneggiamento o furto di documenti scolastici)



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

UNIONE EUROPEA

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

MIUR



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

**Istituto Comprensivo Pino Puglisi**

Sede Legale Via di Bravetta, 336 – 00164 Roma - XII Municipio - Distretto scolastico 24  
☎ e 📠 06 66153848 - 0666169329 e-mail: rmic8fx00a@istruzione.it pec: rmic8fx00a@pec.istruzione.it  
Cod. Mecc. RMIC8FX00A - C.F. 97714270580 - Codice Univoco UFDUXJ

**SANZIONE E AZIONI DI RESPONSABILIZZAZIONE**

Sospensione sino a 15 giorni e riparazione del danno

**NATURA DELLA MANCANZE CHE POSSONO ESSERE SANZIONATE CON  
SOSPENSIONE OLTRE I 15 GIORNI**

16..Reati di particolare gravità, perseguibili d'ufficio o per i quali l'autorità giudiziaria abbia avviato procedimento penale, comportamenti che possono mettere in pericolo l'incolumità delle persone

**SANZIONE E AZIONI DI RESPONSABILIZZAZIONE**

Allontanamento dalla comunità scolastica fino al permanere della situazione di pericolo o delle situazioni di accertata incompatibilità ambientale.